



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MAGGIO 2022

1. Premessa

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) è formato dalle società Unieuro S.p.A. e Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via Piero Maroncelli 10, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: Grey (telefonia, informatica e foto), White (grandi e piccoli elettrodomestici), Brown (elettronica di consumo e media storage), Altri prodotti (console, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Milano in Via Marghera 28, vende online prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, offrendo un catalogo di oltre 70.000 articoli e garantendo un’esperienza d’acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera, inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto, mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento STAR della Borsa di Milano, la Società è a tutti gli effetti una public company. Alla data della presente Resoconto, il flottante di Unieuro è pari a circa l’80% del capitale della Società. Di seguito è riportata la percentuale di azioni ordinarie di Unieuro posseduta, alla data del presente Resoconto, sia direttamente sia indirettamente dagli azionisti o da soggetti posti al vertice della catena partecipativa che hanno dichiarato il raggiungimento o il superamento della soglia di partecipazione del 5% del capitale sociale sottoscritto di Unieuro ai sensi dell’art. 120 del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti Consob; tale percentuale è aggiornata sulla base delle informazioni a disposizione della Società:

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	NUMERO AZIONI	QUOTA % SU NUMERO DI AZIONI COSTITUENTI IL CAPITALE
XAVIER NIEL	<ul style="list-style-type: none"> • ILIAD HOLDING S.P.A. • ILIAD SA 	2.520.374	12,177%
AMUNDI ASSET MANAGEMENT	<ul style="list-style-type: none"> • AMUNDI SGR SPA • AMUNDI ASSET MANAGEMENT 	1.396.730	6,748%
GIUSEPPE SILVESTRINI	<ul style="list-style-type: none"> • VICTOR S.R.L. • MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A. • GIUSEPPE SILVESTRINI 	1.290.620	6,235%

2. Nota metodologica

Nel prosieguo della presente Resoconto Intermedio di Gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi consolidati, alla redditività consolidata, ai flussi di cassa e alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Unieuro al 31 maggio 2022 comparate con i dati del precedente periodo intermedio chiuso al 31 maggio 2021 per la parte relativa ai risultati economici e dei flussi di cassa e con i dati dell'ultimo bilancio approvato al 28 febbraio 2022 per la situazione patrimoniale e finanziaria.

In data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha approvato una modifica alla Politica di comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche su base trimestrale in virtù della quale, a partire dalla stessa data, l'impatto delle imposte dirette di competenza del periodo è stato escluso dal calcolo delle grandezze economiche e finanziarie nei resoconti intermedi di gestione relativi al primo trimestre e ai primi nove mesi dell'esercizio. La decisione è maturata alla luce dell'esigenza di riflettere compiutamente gli eventuali effetti sui conti della Società delle Leggi di Bilancio, tenuto conto della tempistica di approvazione delle medesime rispetto alla data di approvazione dei risultati novestrali di Unieuro (gennaio di ciascun anno).

Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in milioni di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto secondo quanto indicato dall'art. 82 ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera nr.11971 del 14 maggio 1999, introdotto in base a quanto previsto dall'art. 154-ter, commi 5 e 6 del Testo Unico della Finanza ("TUF"). Pertanto non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

La pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2022 è regolata dalle disposizioni del Regolamento di Borsa e, in particolare, l'art.2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

I principi contabili utilizzati dal Gruppo sono rappresentati dagli International Financial Reporting Standards adottati dalla Unione Europea ("IFRS") ed in applicazione D.Lgs 38/2005 e dalle altre disposizioni CONSOB in materia di bilancio. I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo al 28 febbraio 2022, ai quali si rimanda.

3. Principali indicatori finanziari e operativi

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Resoconto Intermedio di Gestione; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati in continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Resoconto Intermedio di Gestione.

Gli IAP rappresentati (Consolidated Adjusted EBIT, Consolidated Adjusted EBIT Margin, Risultato prima delle imposte consolidato adjusted, Capitale circolante netto, Consolidated Adjusted Free Cash Flow e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di Bilancio Consolidato del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti "Adjusted", al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori Adjusted riportati riguardano: Consolidated Adjusted EBIT, Consolidated Adjusted EBIT Margin, Risultato prima delle imposte consolidato adjusted e Consolidated Adjusted Free Cash Flow e (Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e all'effetto derivante dal cambiamento del modello di business per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP "Consolidated Adjusted EBIT") e permettono quindi un'analisi della performance del Gruppo in modo più omogeneo nei periodi rappresentati nel Resoconto Intermedio di Gestione.

Principali indicatori finanziari e operativi¹

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2022	31 maggio 2021
Indicatori economici		
Ricavi Consolidati	611,9	581,8
<i>Consolidated Adjusted EBIT</i> ²	0,0	6,5
<i>Consolidated Adjusted EBIT margin</i> ³	0,0%	1,1%
Risultato prima delle imposte consolidato adjusted ⁴	(3,5)	3,3
Risultato del periodo prima delle imposte	(5,6)	1,5
Flussi di cassa		
<i>Consolidated Adjusted Free Cash Flow</i> ⁵	(109,9)	36,4
Investimenti pagati nell'esercizio	(13,5)	(20,4)

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2022	28 febbraio 2022
Indicatori patrimoniali		
Capitale Circolante Netto	(223,2)	(332,6)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17 ⁶	24,7	135,7
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(424,5)	(314,5)

¹ Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro del Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile.

² Il *Consolidated Adjusted EBIT* è dato dall'EBIT Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti, (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta e (iii) degli ammortamenti non ricorrenti. Si rinvia al paragrafo 4.2 per ulteriori dettagli.

³ Il *Consolidated Adjusted EBIT Margin* è ottenuto come rapporto tra il Consolidated Adjusted EBIT e i ricavi.

⁴ Il Risultato prima delle imposte consolidato adjusted è calcolato come Risultato prima delle imposte Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nel *Consolidated Adjusted EBITDA*, (ii) delle rettifiche degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti e (iii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti.

⁵ Il *Consolidated Adjusted Free Cash Flow*, indica il flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa e dall'attività di investimento comprensivo degli oneri finanziari, pre-adozione IFRS 16. Il Consolidated Adjusted Free Cash Flow è rettificato dei flussi operativi e di investimento non ricorrenti, ed è comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 4.5 per ulteriori dettagli.

⁶ L'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17, indica l'(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta consolidata senza incorporare gli effetti legati all'applicazione dell'IFRS 16. Si rinvia al paragrafo 6 per ulteriori dettagli.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2022	28 febbraio 2022
Indicatori operativi dell'esercizio		
Crescita <i>like-for-like</i> ⁷	4,9%	8,8%
Punti vendita diretti (numero)	279	282
di cui <i>Pick Up Points</i> ⁸	273	273
Punti vendita affiliati (numero)	260	259
di cui <i>Pick Up Points</i>	210	206
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadri)	circa 403.000	circa 403.000
<i>Sales Density</i> ⁹ (Euro per metro quadro)	5.689	5.641
Dipendenti <i>Full Time Equivalents</i> ¹⁰ (numero)	4.901	4.952
Net Promoter Score ¹¹	53,8	48,5

⁷ Crescita dei ricavi *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite del periodo di tre mesi chiuso al 31 maggio 2022 con quelle periodo di tre mesi chiuso al 31 maggio 2021 sulla base di un perimetro di attività omogeneo, dato dai negozi retail e travel operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni), nonché dall'intero canale online.

⁸ Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale online.

⁹ Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite annuali generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

¹⁰ Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.

¹¹ Il Net Promoter Score (NPS) misura l'esperienza dei clienti e prevede la crescita del business, può variare da -100 (se ogni cliente è un Detractor) a 100 (se ogni cliente è un Promotore).

4. Risultati economici e patrimoniali del Gruppo

4.1 Ricavi consolidati

Nel primo trimestre 2022/23, il Gruppo Unieuro ha conseguito ricavi consolidati pari a Euro 611,9 milioni, in crescita del 5,2% rispetto ai Euro 581,1 milioni consuntivati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, segnando un nuovo record, in un trimestre stagionalmente debole per le vendite di elettronica ed elettrodomestici.

La buona performance del business è stata trainata dal canale Online che registra un aumento del +24,9%, anche la rete fisica incrementa del +4,9% per effetto delle azioni di crescita esterna ed interna intraprese dalla Società.

L'evoluzione dei Ricavi like-for-like¹² - ovvero la comparazione delle vendite con quelle del corrispondente periodo dello scorso esercizio sulla base di un perimetro di attività omogeneo - si è attestata a +4,9%. Escludendo dal perimetro di analisi i punti vendita preesistenti limitrofi ai nuovi negozi, le vendite like-for-like avrebbero registrato una crescita ancor più forte e pari al 5,8%.

4.1.1 Ricavi consolidati per canale

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2022	%	31 maggio 2021	%	Δ	%
<i>Retail</i> ¹³	421,3	68,9%	400,3	68,8%	21,1	5,3%
<i>Online</i>	111,1	18,2%	89,0	15,3%	22,1	24,9%
Indiretto	55,1	9,0%	65,7	11,3%	(10,6)	(16,2%)
<i>B2B</i>	24,4	4,0%	26,9	4,6%	(2,4)	(9,1%)
Totale ricavi consolidati per canale	611,9	100,0%	581,8	100,0%	30,1	5,2%

Il canale *Retail* (68,9% dei ricavi totali) - che al 31 maggio 2022 era composto da 279 punti vendita diretti, inclusi gli shop-in-shop Unieuro by Iper e i punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane (ex canale Travel)- ha messo a segno una crescita del 5,3%, a Euro 421,3 milioni, rispetto ai Euro 400,3 milioni dello stesso trimestre dell'anno precedente, principalmente per effetto della crescita della rete di negozi diretti rispetto al 31 maggio 2021, che ha beneficiato del contributo incrementale delle nuove aperture e delle acquisizioni portate a compimento negli ultimi dodici mesi.

Il canale *Online* (18,2% dei ricavi totali) - che comprende la rinnovata piattaforma unieuro.it e il digital pure player Monclick - ha generato Euro 111,1 milioni di ricavi, registrando una crescita del 24,9% rispetto ai Euro 89,0 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Alla base della performance, ancora una volta a doppia cifra, c'è la strategia omnicanale di Unieuro, che attribuisce al punto vendita fisico il ruolo di pick-up point a beneficio dei clienti web. L'innovazione continua legata al continuo rilascio di nuove funzionalità e miglioramenti della piattaforma, l'attenzione ai contenuti e l'efficacia delle campagne di comunicazione digitali hanno ulteriormente rafforzato il vantaggio competitivo.

¹² La Crescita dei ricavi like-for-like: è calcolata includendo: (i) i negozi retail e travel operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni) e (ii) l'intero canale online.

¹³ A partire dal primo trimestre chiuso al 31 maggio 2022, i punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane - Ex canale Travel - sono stati riclassificati ed inclusi nel canale Retail.

Il canale Indiretto (9,0% dei ricavi totali) – che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati per un totale di 260 punti vendita al 31 maggio 2022 – ha consuntivato ricavi per Euro 55,1 milioni, in contrazione del 16,2% rispetto ai Euro 65,7 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio, che aveva beneficiato delle chiusure dei centri commerciali nei week-end.

Il canale B2B (4,0% dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato ricavi per Euro 24,4 milioni, in calo del 9,1% rispetto ai Euro 26,9 milioni del corrispondente periodo del precedente esercizio. La contrazione è stata frutto di una precisa scelta manageriale legata alla minor disponibilità di prodotto con cui alimentare il canale.

4.1.2 Ricavi consolidati per categoria

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2022	%	31 maggio 2021	%	Δ	%
<i>Grey</i>	279,7	45,7%	289,5	49,8%	(9,8)	(3,4%)
<i>White</i>	160,8	26,3%	156,1	26,8%	4,7	3,0%
<i>Brown</i>	111,7	18,3%	83,4	14,3%	28,3	33,9%
Altri prodotti	25,8	4,2%	25,1	4,3%	0,7	2,6%
Servizi	34,0	5,5%	27,7	4,8%	6,3	22,6%
Totale ricavi consolidati per categoria	611,9	100,00%	581,8	100,00%	30,1	5,2%

Attraverso i propri canali di distribuzione, il Gruppo offre alla clientela una vasta gamma di prodotti – in particolare elettrodomestici e beni elettronici di consumo - nonché servizi accessori. La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione dei prodotti adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

La categoria *Grey* (45,7% dei ricavi totali) - ovvero telefonia, tablet, information technology, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili – ha generato un fatturato di Euro 279,7 milioni, in calo del 3,4% rispetto ai Euro 289,5 milioni del corrispondente periodo del precedente esercizio. La categoria ha risentito dell’assestamento dei consumi del segmento IT che avevano beneficiato dei trend d’acquisto legati a smart working, e-learning e comunicazione, enfatizzati dal contesto emergenziale parzialmente compensato dalla buona performance del comparto telefonia sospinta dalla ricerca dell’upgrade tecnologico da parte del consumatore.

La categoria *White* (26,3% dei ricavi totali) - composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione - ha generato un fatturato di Euro 160,8 milioni, in crescita del 3,0% rispetto ai Euro 156,1 milioni del corrispondente periodo del precedente esercizio, grazie al successo del comparto home comfort trainato dall’incentivo fiscale dell’Ecobonus introdotto dal Governo e finalizzato alla riduzione dei consumi energetici degli edifici esistenti.

La categoria *Brown* (18,3% dei ricavi) - comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto e sistemi di memoria - ha registrato una crescita del 33,9% a Euro 111,7 milioni dai Euro 83,4 milioni del corrispondente periodo del precedente esercizio. La straordinaria performance del segmento TV è stata

trainata dallo switch-off delle frequenze televisive, il cui effetto è stato accelerato e rafforzato dal Bonus TV, introdotto dal Governo proprio per agevolare la transizione tecnologica.

La categoria Altri prodotti (4,2% dei ricavi totali) – che include sia le vendite del settore entertainment, sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell’elettronica di consumo come gli hoverboard o le biciclette – ha registrato ricavi pari a Euro 25,8 milioni, in crescita del 2,6% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

La categoria Servizi (5,5% dei ricavi totali) ha registrato ricavi per Euro 34,0 milioni in crescita rispetto ai Euro 27,7 milioni del corrispondente periodo del precedente esercizio. Il positivo andamento ha tratto vantaggio dal continuo focus di Unieuro sull’erogazione di servizi alla propria clientela ed ha beneficiato dell’incremento del fatturato dei servizi connessi al comparto climatizzazione, oltretché dal buon andamento delle vendite relative al servizio di estensione di garanzia.

4.2 Redditività operativa consolidata

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo della presente Relazione sull’andamento della Gestione sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare l’andamento della redditività operativa del Gruppo Unieuro nel corso del periodo. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 maggio 2022			31 maggio 2021			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Ricavi	611,9			581,8			30,1	5,2%
Ricavi delle vendite	611,9			581,8			30,1	5,2%
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(480,5)	(78,5%)	0,0	(452,4)	(77,8%)	0,0	(28,1)	6,2%
Costi di Marketing	(9,3)	(1,5%)	(0,0)	(10,2)	(1,8%)	0,1	1,0	(9,4%)
Costi di Logistica	(19,2)	(3,1%)	0,0	(18,8)	(3,2%)	0,1	(0,4)	2,1%
Altri costi	(27,4)	(4,5%)	0,2	(21,1)	(3,6%)	0,3	(6,3)	30,0%
Costi del Personale	(49,7)	(8,1%)	0,1	(49,0)	(8,4%)	0,2	(0,7)	1,4%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(1,5)	(0,2%)	0,6	(1,9)	(0,3%)	0,0	0,4	(20,4%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	1,3	0,2%	1,3	0,9	0,2%	0,9	0,3	33,7%
Consolidated Adjusted EBITDA¹⁴	25,6	4,2%	2,1	29,4	5,0%	1,6	(3,8)	(12,8%)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(25,6)	(4,2%)	0,0	(22,9)	(3,9%)	0,2	(2,7)	11,8%
Consolidated Adjusted EBIT	0,0	0,0%	2,1	6,5	1,1%	1,7	(6,5)	(100,0%)

Il primo trimestre dell'esercizio 2022/23, poco significativo perché influenzato dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, ha un Consolidated Adjusted EBIT in pareggio (Euro 6,5 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio, condizionato dai trend di consumo imposti dalla pandemia), in incremento di Euro 2,5 milioni rispetto al primo trimestre 2019/20, ultimo pre-Covid.

La redditività operativa, è stata negativamente impattata dallo scoppio della guerra in Ucraina, avvenuto in concomitanza con l'avvio dell'esercizio fiscale di Unieuro. La grave crisi geopolitica ha infatti comportato un ulteriore inasprimento dei rincari dei prodotti energetici e delle materie prime, con evidenti riflessi sui costi che, nel periodo registrano si incrementano di Euro 6,1 milioni; aumentano nel periodo anche gli ammortamenti per euro 2,7 milioni.

Il gross profit registra una variazione positiva di Euro 2,3 milioni rispetto al primo trimestre 2021/22 per effetto della crescita dei volumi di vendita e del favorevole mix di canale/categoria. L'incidenza sui ricavi, a causa della maggior promozionalità, è in calo da 22,4% al 21,7%.

I costi di Marketing calano di Euro 1,0 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati scesa al 1,5% (1,8% nei primi tre mesi 2021/22), principalmente per effetto dei minori costi connessi gli investimenti in attività digitali, radio e tv effettuate nel periodo.

¹⁴ Il Consolidated Adjusted EBITDA è dato dall'EBITDA Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta.

I costi di logistica registrano un incremento di Euro 0,4 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari al 3,1% al 31 maggio 2022 (3,2% nel corrispondente periodo del precedente esercizio). La variazione registrata nel periodo è legata all'andamento dei prezzi dei carburanti e all'aumento delle tariffe per i servizi di trasporto e movimentazione merci indotto dall'attuale contesto geopolitico.

La voce Altri costi incrementa di Euro 6,3 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi consolidati pari al 4,5% (3,6% nei primi tre mesi 2021/22). L'andamento è principalmente imputabile all'aumento dei costi dell'energia per circa Euro 2,4 milioni, nonché all'incremento dei costi di installazione degli impianti di climatizzazione venduti alla clientela.

I costi del personale registrano un aumento di Euro 0,7 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari allo 8,1% al 31 maggio 2022 (8,4% nel corrispondente periodo del precedente esercizio). La voce incremento per effetto delle nuove aperture e delle acquisizioni portate a compimento negli ultimi dodici mesi, dei maggiori costi derivanti dall'assegnazione dei diritti del 2° e 3° ciclo del Long Term Incentive Plan 2020-2025 avvenuta rispettivamente nel mese di luglio 2021 e aprile 2022.

La voce Altri proventi e oneri diversi di gestione decrementa di Euro 0,4 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari allo 0,2% al 31 maggio 2022 (0,3% nel corrispondente periodo del precedente esercizio). La voce include principalmente costi per oneri connessi all'esercizio di impresa quali la tassa smaltimento rifiuti.

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni ammontano ad Euro 25,6 milioni (Euro 22,9 milioni nel periodo chiuso al 31 maggio 2021). Gli investimenti al 31 maggio 2022 sono pari a Euro 7,0 milioni (Euro 8,4 milioni al 31 maggio 2021) e sono principalmente riconducibili agli interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e a progetti di information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il *Consolidated Adjusted EBIT* e il Risultato Operativo Netto consolidato.

	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2022	%	31 maggio 2021	%	Δ	%
<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>						
<i>Consolidated Adjusted EBIT</i> ¹⁵	0,0	0,0%	6,5	1,1%	(6,5)	(100,0%)
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	(0,8)	(0,1%)	(0,6)	(0,1%)	(0,2)	30,5%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta ¹⁶	(1,3)	(0,2%)	(0,9)	(0,2%)	(0,3)	33,7%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	(0,0)	0,0%	(0,2)	(0,0%)	0,1	(86,4%)
Risultato Operativo netto	(2,1)	(0,3%)	4,7	0,8%	(6,8)	(144,8%)

¹⁵ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁶ L'aggiustamento si riferisce al risconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti White venduti da Unieuro, dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche), dall'esercizio di acquisizione per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (esclusa la telefonia e le periferiche), Unieuro ha modificato il modello di business relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e da Unieuro che in precedenza erano affidati a soggetti terzi e estendendo tale modello ai punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti del Consolidated Adjusted EBITDA incrementano di Euro 0,2 milioni rispetto al precedente periodo chiuso al 31 maggio 2021 e sono dettagliatamente esplicitati nel successivo paragrafo 4.3.

L'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta si è incrementato di Euro 0,3 milioni rispetto al precedente periodo chiuso al 31 maggio 2021 per effetto del contributo incrementale delle nuove aperture e delle acquisizioni portate a compimento negli ultimi dodici mesi.

4.3 Proventi e oneri non ricorrenti

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti del Consolidated Adjusted EBITDA sono riportati di seguito:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 maggio 2022	31 maggio 2021	Δ	%
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita ¹⁷	0,3	0,3	0,0	10,9%
Mergers&Acquisition	0,6	0,4	0,2	51,5%
Altri oneri non ricorrenti	(0,0)	0,0	(0,0)	(100,0%)
Totale	0,8	0,6	0,2	30,4%

Gli oneri e proventi non ricorrenti registrano un incremento di Euro 0,2 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente chiuso al 31 maggio 2021.

I costi relativi alla voce Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita sono pari a Euro 0,3 milioni nel periodo chiuso al 31 maggio 2022 (Euro 0,3 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio). Tale voce include i costi di affitto, per il personale, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di: i) aperture dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e immediatamente

S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A e Ex Pistone S.p.A. (il "Cambiamento del Modello di Business"). Per effetto del Cambiamento del Modello di Business, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, Unieuro sospende il ricavo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, Unieuro inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto pro-quota lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni). Per effetto di tale Cambiamento del Modello di Business, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del business descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici dei periodi chiusi al 31 maggio 2022 e al 31 maggio 2021 sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di Business, perché Unieuro inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla stessa) a partire dal termine della garanzia legale di due anni. L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di Business come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di business. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati da Unieuro sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza. L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di business sarà entrato a regime, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l'ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

¹⁷ I costi di "preapertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita" includono i costi di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell'ambito di i) ristrutturazioni per ridimensionamento e riposizionamento dei punti vendita, ii) apertura dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e successivi all'apertura) e iii) chiusura dei punti vendita.

successivi all'apertura degli stessi) e ii) chiusure di punti.

La voce relativa ai costi Mergers&Acquisition è pari a Euro 0,6 milioni al 31 maggio 2022 (Euro 0,4 milioni nel periodo chiuso al 31 maggio 2021). La voce accoglie maggiori imposte riferite ad operazioni di acquisizione realizzate in precedenti esercizi. Lo scorso esercizio la voce era relativa ai costi riferiti alle operazioni di acquisizione dei rami di azienda di Limbiate Ex- Galimberti S.p.A. e Torino Ex-Expert, ed erano prevalentemente relative a costi per affitto, al costo del personale dei punti vendita sostenuti dalla data di perfezionamento dell'operazione di acquisizione alla data di apertura al pubblico, maggiori costi per le attività di formazione ed addestramento degli addetti dei punti vendita acquisiti ed infine ai costi di consulenza ed altri costi minori sostenuti per la finalizzazione delle operazioni di acquisizione.

Si segnala che è ancora pendente il giudizio dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento del provvedimento dell'AGCM emesso nel mese di dicembre 2021. In data 21 giugno 2022 è stata avviata da parte dell'Autorità una nuova istruttoria, il cui rischio sanzionatorio considerato l'incertezza sull'esito del ricorso presentato e lo stato ancora in fase embrionale del nuovo procedimento è stato qualificato dai legali come possibile.

4.4 Risultato prima delle imposte consolidato¹⁸

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato dal *Consolidated Adjusted EBIT* fino al Risultato prima delle imposte consolidato adjusted

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31 maggio 2022			31 maggio 2021			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Consolidated Adjusted EBIT	0,0	0,0%	2,1	6,5	1,1%	1,7	(6,5)	(100,0%)
Proventi e oneri finanziari	(3,5)	(0,6%)	0,0	(3,2)	(0,5%)	0,0	(0,3)	8,6%
Risultato prima delle imposte consolidato adjusted	(3,5)	-0,6%	2,2	3,3	0,6%	1,8	(6,7)	(205,0%)

Gli oneri finanziari netti nel periodo chiuso al 31 maggio 2022 ammontano ad Euro 3,5 milioni (Euro 3,2 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2021). La variazione del periodo è legata agli oneri IFRS 16 di circa Euro 0,2 milioni. Si segnala che in data nel mese di novembre 2021 è stato estinto il Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 e contestualmente sono state accese quattro nuove linee di credito finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzarne la solidità patrimoniale.

Il Risultato prima delle imposte consolidato adjusted è pari a negativi Euro 3,5 milioni (positivi Euro 3,3 milioni nel periodo chiuso al 31 maggio 2021), la variazione è riconducibile all'andamento registrato nell'EBIT Adjusted e negli oneri finanziari netti.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra il Risultato prima delle imposte consolidato adjusted e Risultato prima delle imposte consolidato.

¹⁸ In data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha approvato una modifica alla Politica di comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche su base trimestrale in virtù della quale, a partire dalla stessa data, l'impatto delle imposte dirette è stato escluso dal calcolo delle grandezze economiche e finanziarie nei resoconti intermedi di gestione relativi al primo trimestre e ai primi nove mesi dell'esercizio.

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 maggio 2022	%	31 maggio 2021	%	Δ	%
Risultato prima delle imposte consolidato adjusted	(3,5)	(0,6%)	3,3	0,6%	(6,7)	(205,0%)
Oneri/Proventi non ricorrenti	(0,8)	(0,1%)	(0,6)	(0,1%)	(0,2)	30,5%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(1,3)	(0,2%)	(0,9)	(0,2%)	(0,3)	33,7%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	(0,0)	0,0%	(0,2)	0,0%	0,1	100,0%
Oneri/ (proventi) finanziari non ricorrenti	(0,0)	0,0%	(0,0)	0,0%	(0,0)	175,0%
Risultato prima delle imposte consolidato	(5,6)	(0,9%)	1,5	0,3%	(7,1)	(466,7%)

4.5 Flussi di cassa

4.5.1 Consolidated Adjusted Free Cash Flow ¹⁹

Il *Consolidated Adjusted Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 maggio 2022	31 maggio 2021	Δ	%
Risultato Operativo Lordo Consolidato (EBITDA)	23,5	27,8	(4,3)	(15,4%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa ²⁰	(102,8)	(34,8)	(68,0)	195,2%
Imposte Pagate	0,0	0,0	0,0	0,0%
Interessi	(3,4)	(2,7)	(0,7)	24,8%
Altre variazioni	1,1	0,4	0,7	190,6%
Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa²¹	(81,6)	(9,4)	(72,2)	768,4%
Investimenti ²²	(13,4)	(13,3)	(0,1)	0,7%
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(0,1)	(7,1)	7,0	(98,6%)
Rettifica per investimenti non ricorrenti	0,1	8,3	(8,2)	(98,8%)
Oneri/(proventi) non ricorrenti	0,9	0,8	0,1	8,0%
Rettifica per componenti non monetarie degli (oneri)/proventi non ricorrenti	(0,0)	0,0	(0,0)	0,0%
Altri flussi di cassa non ricorrenti	0,0	(2,6)	2,6	(100,0%)
Leasing IFRS 16 ²³	(15,8)	(13,2)	(2,6)	19,5%
Consolidated Adjusted free cash flow	(109,9)	(36,4)	(73,5)	202,0%

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è negativo per Euro 81,6 milioni (negativo per Euro 9,4 milioni al 31 maggio 2021). L'andamento della cassa rispetto al precedente periodo è influenzata non solo dalla tipica stagionalità del business, che determina nella prima parte dell'esercizio un significativo assorbimento di capitale, ma anche da ulteriori fattori congiunturali fra cui la strategia di approvvigionamento messa in atto dalla società dagli ultimi mesi dell'esercizio 2021/22.

Gli investimenti realizzati e pagati ammontano a Euro 13,4 milioni nell'esercizio chiuso al 31 maggio 2022 (Euro 13,3 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2021), e sono principalmente e sono principalmente riconducibili a costi sostenuti per interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e ad investimenti in information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti.

¹⁹ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

²⁰ La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischi.

²¹ La voce "Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata dall'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

²² La voce ai fini di una migliore rappresentazione accoglie la quota pagata nel periodo degli investimenti netti.

²³ La voce include i flussi di cassa riferiti sia ai leasing pagati che ai leasing scaduti nel periodo.

Gli investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda per Euro 0,1 milioni nel periodo chiuso al 31 maggio 2022 (Euro 7,1 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 31 maggio 2021) si riferiscono alla quota pagata del corrispettivo d'acquisto del ramo di azienda Etnapolis (Ex-Expert); lo scorso periodo la voce accoglieva le rate di prezzo pagate nell'ambito dell'operazione di acquisizione ex-Pistone S.p.A., ex-Cerioni, Convertino e Limbiate. Tali investimenti sono qualificati come di natura non ricorrente e pertanto rettificati nella determinazione dell'indicatore Consolidated Adjusted Free Cash Flow. La rettifica per investimenti non ricorrenti include inoltre eventuali investimenti pagati nel periodo e sostenuti per l'allestimento dei punti vendita acquisiti.

Gli oneri e proventi non ricorrenti sono pari a Euro 0,9 milioni nel periodo chiuso al 31 maggio 2022 (Euro 0,8 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio).

Gli altri flussi di cassa operativi non ricorrenti sono pari a zero al 31 maggio 2022, Euro 2,6 milioni nei primi tre mesi 2021/22 ed erano relativi al rimborso assicurativo ottenuto in relazione al furto di Piacenza avvenuto nel 2017.

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo nel periodo chiuso al 31 maggio 2022 e nel periodo chiuso al 31 maggio 2021:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 maggio 2022	31 maggio 2021	Δ	%
Risultato Operativo	23,5	27,8	(4,3)	(15,4%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(102,8)	(34,8)	(68,0)	195,2%
Imposte Pagate	0,0	0,0	0,0	#DIV/0!
Interessi Pagati	(3,4)	(2,7)	(0,7)	24,8%
Altre variazioni	1,1	0,4	0,7	190,6%
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(81,6)	(9,4)	(72,2)	768,4%
Investimenti	(13,4)	(13,3)	(0,1)	0,7%
Investimenti per aggregazione di impresa e rami d'azienda	(0,1)	(7,1)	7,0	(98,6%)
Esercizi Log Term Incentive Plan	0,0	3,7	(3,7)	(100,0%)
Debiti acquisizione rami di azienda	0,0	6,4	(6,4)	(100,0%)
Leasing IFRS 16	(15,8)	(13,2)	(2,6)	19,5%
Altre variazioni	(0,1)	(0,6)	0,5	(82,7%)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(111,0)	(33,5)	(77,5)	231,8%

5. Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo e del Capitale investito netto del Gruppo al 31 maggio 2022 e al 28 febbraio 2022:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2022	28 febbraio 2022
Crediti Commerciali	44,0	43,0
Rimanenze	491,0	462,1
Debiti Commerciali	(524,2)	(583,5)
Capitale circolante operativo netto	10,9	(78,4)
Altre poste del capitale circolante	(234,1)	(254,2)
Capitale circolante netto	(223,2)	(332,6)
Attività per diritto d'uso	430,9	433,3
Attività e (Passività) non correnti	350,6	352,1
Capitale investito netto	558,3	452,9
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17	24,7	135,7
Leasing IFRS 16	(449,2)	(450,2)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta²⁴	(424,5)	(314,5)
Patrimonio Netto ²⁵	(133,8)	(138,3)
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	(558,3)	(452,9)

Il Capitale Circolante Operativo Netto del Gruppo al 31 maggio 2022 è positivo per Euro 10,9 milioni (negativo per Euro 78,4 milioni al 28 febbraio 2022). La variazione registrata è frutto non solo dalla tipica stagionalità del business, che determina nella prima parte dell'esercizio un significativo assorbimento di capitale, ma anche da ulteriori fattori congiunturali fra cui la strategia di approvvigionamento messa in atto dalla società dagli ultimi mesi dell'esercizio 2021/22.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo è pari a Euro 558,3 milioni al 31 maggio 2022, in aumento per Euro 105,5 milioni rispetto al 28 febbraio 2022. La variazione è principalmente imputabile a: (i) incremento del Capitale Circolante Netto del Gruppo per Euro 109,4 milioni e (ii) decremento dell'attivo netto non corrente per Euro 3,9 milioni. Gli investimenti al 31 maggio 2022 sono pari a Euro 7,0 milioni (Euro 8,4 milioni al 31 maggio 2021) e sono principalmente riconducibili a costi sostenuti per interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e ad investimenti in information technology, tra cui l'adozione delle etichette elettroniche in un significativo e crescente numero di negozi diretti.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 133,8 milioni al 31 maggio 2022 (Euro 138,3 milioni al 28 febbraio 2022), con un decremento principalmente determinato dalla rilevazione del risultato negativo del periodo ante imposte parzialmente compensato dalla contabilizzazione del Long Term Incentive Plan riservato ad alcuni manager e dipendenti.

²⁴ Indebitamento finanziario netto determinato sulla base di quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021

²⁵ In data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha approvato una modifica alla Politica di comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche su base trimestrale in virtù della quale, a partire dalla stessa data, l'impatto delle imposte dirette è stato escluso dal calcolo delle grandezze economiche e finanziarie nei resoconti intermedi di gestione relativi al primo trimestre e ai primi nove mesi dell'esercizio. La decisione è maturata alla luce dell'esigenza di riflettere compiutamente gli eventuali effetti sui conti della Società delle Leggi di Bilancio, tenuto conto della tempistica di approvazione delle medesime rispetto alla data di approvazione dei risultati novestrali di Unieuro (gennaio di ciascun anno).

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario²⁶ netto al 31 maggio 2022 e al 28 febbraio 2022, secondo quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 maggio 2022	28 febbraio 2021	Δ	%
(A) Disponibilità liquide	56,1	141,5	(85,4)	(60,4%)
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0,0	0,0	0,0	0,0%
(C) Altre attività finanziarie correnti	0,0	0,0	0,0	0,0%
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	56,1	141,5	(85,4)	(60,4%)
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	0,0	0,0	0,0	0,0%
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(95,0)	(66,5)	(28,5)	42,8%
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(95,0)	(66,5)	(28,5)	42,8%
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(38,9)	75,0	(113,9)	(151,9%)
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(385,6)	(389,5)	3,9	(1,0%)
(J) Strumenti di debito	0,0	0,0	0,0	0,0%
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			0,0	0,0%
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	(385,6)	(389,5)	3,9	(1,0%)
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(424,5)	(314,5)	(110,0)	35,0%

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto Ex – IAS 17 al 31 maggio 2022 e al 28 febbraio 2021

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Periodo chiuso al	
	31 maggio 2022	31 maggio 2022	Δ	%
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	(424,5)	(314,5)	(110,0)	35,0%
Altri debiti finanziari correnti - IFRS 16	65,3	62,8	2,4	3,9%
Altri debiti finanziari non correnti - IFRS 16	383,9	387,3	(3,4)	(0,9%)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta – Ex IAS 17	24,7	135,7	(111,0)	(81,8%)

²⁶ Si segnala che in data nel mese di novembre 2021 è stato estinto il Contratto di Finanziamento sottoscritto il 9 gennaio 2018 e contestualmente sono state accese quattro nuove linee di credito finalizzate a finanziare il circolante e a rafforzarne la solidità patrimoniale.

6. Impatti IFRS 16

Di seguito si riporta l'impatto dell'IFRS 16 sui principali indicatori economico finanziari del Gruppo al 31 maggio 2022²⁷:

		31 maggio 2022 (Ex -IAS 17)	Impatti IFRS 16	31 maggio 2022 (IFRS 16)
<u>EBITDA ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> riduzione dei costi operativi (canoni di locazione pagati su negozi, sedi, magazzini e autovetture) al netto dei proventi derivanti dai contratti di sublocazione dei negozi 	7,5	+18,1	25,6
<u>EBIT ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli ammortamenti sulle attività per diritto d'uso 	(1,3)	+1,3	0,0
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE CONSOLIDATO ADJ</u>	<ul style="list-style-type: none"> incremento degli oneri finanziari netti per interessi connessi alle passività per diritti d'uso 	(2,2)	(1,3)	(3,5)
<u>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> rilevazione delle passività per diritti d'uso (altri debiti finanziari correnti e non correnti) al netto dei crediti finanziari non correnti relativi ai contratti di sublocazione 	24,7	(449,2)	(424,5)

²⁷ I valori riportati nella colonna "31 maggio 2022 (ifrs 16)" derivano dagli indicatori inclusi nella sezione "4. Risultati economici patrimoniali del gruppo". I valori riportati nella colonna "Impatto ifrs 16" derivano dalle scritture contabili e dai prospetti di calcolo che riepilogano gli effetti dell'applicazione del principio contabile internazionale ifrs 16 (leasing). I valori riportati nella colonna "31 maggio 2022 (ex-ias 17)" sono pre adozione IFRS 16 e sono calcolabili come differenza tra la colonna "31 maggio 2021 (ifrs 16)" e la colonna "Impatti ifrs 16". Tutti i valori sono in milioni di euro.

7. Guerra in Ucraina

Il conflitto tra Russia e Ucraina, iniziato il 24 febbraio 2022, ha generato forti tensioni geopolitiche ed economiche a livello mondiale, comportando tra l'altro un inasprimento dei rincari dei prodotti energetici e delle materie prime, con evidenti riflessi sui prezzi di produzione di beni e servizi e sul potere d'acquisto delle famiglie, solo in parte preservati grazie ad interventi di natura politica.

Il Gruppo Unieuro non intrattiene rapporti economici e/o finanziari diretti con soggetti economici russi oggetto delle attuali sanzioni, tuttavia è sottoposto al rischio di subire le conseguenze economiche derivate da tale peggioramento dello scenario macro-economico.

Pur in presenza di notevole incertezza, la società ha deciso di assegnare a ciascuna direzione precisi target di contenimento dei costi non direttamente legati alle vendite e di rafforzare i processi di monitoraggio e approvazione delle spese. È inoltre in corso di valutazione la possibile adozione di nuovi presidi di natura contrattuale, quali ad esempio il blocco del prezzo delle forniture di energia attraverso la stipula di contratti di durata pluriennale.

8. Azioni proprie di Unieuro

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato in data 21 giugno 2022 l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, in continuità con il precedente programma di acquisto deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 17 dicembre 2020, parzialmente eseguito e scaduto in data 17 giugno 2022.

L'autorizzazione ad oggi vigente relativamente all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie prevedono un massimo di n. 2.000.0000 azioni ordinarie Unieuro S.p.A. fermo restando che il numero di azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate non potrà in ogni caso eccedere il 10% del capitale sociale pro tempore della Società.

L'autorizzazione è finalizzata a costituire un portafoglio di azioni proprie da destinare al servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o di altre società da questa controllate, nonché a costituire un c.d. "magazzino titoli" da utilizzare, se del caso, come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con soggetti terzi nell'ambito di operazioni che possano essere di interesse per Unieuro.

Si precisa che l'autorizzazione non è preordinata ad alcuna operazione di riduzione del capitale sociale.

A seguito del completamento del Programma di acquisto di azioni proprie deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2021, al 31 maggio 2022 le azioni proprie detenute sono n. 600.000, pari allo 2,8987% del capitale sociale

9. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

10. Attività di direzione e coordinamento

Unieuro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

11. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo

Fatti di rilievo del periodo

L'acquisizione del punto vendita Etnapolis

A esito della partecipazione alla procedura competitiva indetta dal Tribunale, Unieuro è risultata aggiudicataria e ha acquisito in data 6° aprile 2022 un ramo d'azienda di Papino Elettrodomestici S.p.A., composto da un negozio sito in Valcorrente (Catania).

Il rafforzamento prospettico della logistica

Il 14 aprile 2022, Unieuro ha firmato un accordo con Vailog, leader italiano nello sviluppo immobiliare, finalizzato all'apertura di un nuovo hub logistico a Colleferro (Roma) al servizio del Centro e Sud Italia, che sarà operativo entro la fine del 2023. Anche grazie all'imminente potenziamento della piattaforma centrale di Piacenza, la Società compie così un nuovo importante passo nell'evoluzione del proprio assetto logistico, che raggiungerà a regime i 200.000 mq di capacità di stoccaggio e movimentazione merci, al fine di adeguarlo ad un business in rapida crescita e ai sempre più elevati standard di servizio richiesti dal cliente.

Il 5 maggio 2022 Unieuro ha siglato una partnership con SES-imagotag, leader mondiale nelle soluzioni digitali per il retail fisico, finalizzata a dotare l'intera rete diretta di Unieuro delle etichette elettroniche intelligenti e della piattaforma IoT Cloud VUSION Retail. Grazie a tale iniziativa, che rientra fra i progetti di trasformazione digitale previsti nel piano strategico "Our Omni-Journey to 2026" Unieuro potrà, da un lato, migliorare l'efficacia della comunicazione al cliente, che verrà gestita digitalmente da remoto e, da un altro consentire al personale di punto vendita di dedicarsi ancor più proficuamente all'attività commerciale.

L'11 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il primo Piano di Sostenibilità di Unieuro, attraverso il quale la Società intende rispondere alle crescenti aspettative in ambito ambientale, sociale e di governance da parte dei suoi principali stakeholder. Il piano, che ha natura quadriennale al fine di farne coincidere la scadenza con quella del Piano Strategico Our Omni-Journey to 2026 da cui riprende i quattro pilastri strategici in ambito ESG - Cultura, Comunità, Innovazione Sostenibile e Talenti, si concretizza in 31 progetti. Detto piano rappresenta un tassello fondamentale nell'evoluzione strategica di Unieuro verso una logica di pensiero integrato, alimentando un efficace coordinamento fra le varie funzioni aziendali ed una più ampia diffusione della cultura della sostenibilità in seno all'intera organizzazione.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

L'Assemblea degli Azionisti

Il 21 giugno 2022, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, in unica convocazione, ha approvato il bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2022; deliberato la destinazione dell'utile di esercizio, ivi inclusa la distribuzione di un dividendo di 1,35 Euro per azione; approvato la prima ed espresso voto favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; approvato la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; approvato il Piano di Performance

Shares 2023-2028; approvata l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche a servizio del Piano; approvata la delega ad aumentare il capitale sociale a servizio del Piano.

Nomina dell'Amministratore Delegato

Il 24 giugno 2022, Il neoeletto Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha nominato Giancarlo Nicosanti Monterastelli quale Amministratore Delegato della Società, in continuità con il precedente incarico. Tutti i restanti amministratori risultano Consiglieri non esecutivi, ad eccezione di Maria Bruna Olivieri in virtù della carica di Direttore Generale dalla stessa ricoperta.

Nomina Comitati Endoconsiliari

Il 28 giugno 2022, Il neoeletto Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. ha provveduto, in conformità al Codice di Corporate Governance e al Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di operazioni con parti correlate, alla ricostituzione dei Comitati Endoconsiliari, nominando i relativi componenti.

Conferma del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il 14 luglio 2022, il Consiglio ha confermato il Dottor Marco Pacini, Chief Financial Officer, nella carica di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF.

12. Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scoppio della guerra in Ucraina, pressoché in concomitanza con l'avvio del nuovo esercizio fiscale di Unieuro, ha comportato un improvviso e profondo mutamento di scenario, altrimenti già piuttosto definito sul piano epidemiologico e macroeconomico.

La consapevolezza che, nonostante le numerose varianti del virus, sia iniziata una fase di transizione verso la convivenza con il Covid-19 e che le risorse accumulate nel frattempo dalle famiglie possano rappresentare uno stimolo ai consumi presenti e futuri, ha inizialmente compensato le fiammate inflazionistiche e i timori che politiche monetarie restrittive possano viceversa rallentare il ciclo economico e i consumi.

Agli effetti prodotti dalla grave crisi geopolitica sui prezzi e sul potere di acquisto dei consumatori si aggiungono, inoltre, i ritardi nelle catene produttive e logistiche globali, che potrebbero portare, nel medio-lungo periodo, ad un generale ripensamento delle filiere globali.

Le attese di un livello di inflazione strutturalmente più alto rispetto al recente passato sono state fatte proprie anche dal forum dei banchieri centrali organizzato dalla BCE, tenutosi a Sintra a giugno di quest'anno.

Quest'insieme di fattori continua a pesare sulla fiducia e a frenare la crescita, soprattutto nel breve periodo, suggerendo una certa prudenza nelle previsioni circa l'evoluzione del mercato italiano dell'elettronica di consumo e degli elettrodomestici.

I prezzi d'acquisto dei prodotti risentono dei maggiori costi di alcune materie prime, come il litio o l'acciaio, dei maggiori costi di produzione legati all'aumento dei prezzi dell'energia, nonché del rincaro dei carburanti e dei noli marittimi, impattando in maniera piuttosto generalizzata sui listini e costringendo i retailer a rivedere i prezzi al pubblico.

Dal rinnovamento del parco televisori sulla spinta della migrazione delle frequenze TV è previsto un contributo ancora positivo, seppur attenuato a seguito del posticipo a gennaio 2023 del termine ultimo per lo switch off delle frequenze TV, inizialmente previsto per il mese di giugno 2022. Relativamente all'informatica, è in atto un assestamento dei consumi che avevano beneficiato dei trend d'acquisto legati a smart working, e-learning e comunicazione. Il comparto dell'home comfort è attualmente sostenuto dagli incentivi fiscali relativi all'efficientamento energetico. L'auspicata risoluzione del conflitto in Ucraina e la decelerazione delle dinamiche inflattive contribuirebbero a migliorare le attese, con ricadute positive sui trend commerciali dell'intero settore.

I primi mesi dell'esercizio 2022/23 di Unieuro, sebbene poco significativi alla luce della stagionalità del business, hanno visto un fatturato in ulteriore progresso rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno nell'ambito di un contesto di mercato caratterizzato tuttavia dall'intensificarsi della competizione commerciale.

Alla luce del persistere delle attuali condizioni di estrema volatilità e di forte incertezza, il Management di Unieuro continua a monitorare con grande attenzione l'evoluzione del contesto esterno ed i relativi impatti reali e potenziali sulle prospettive di breve termine della Società. In piena coerenza con l'approccio prudente e realistico fin qui adottato si ritiene pertanto che le guidance relative a ricavi, redditività e generazione di cassa per l'esercizio in corso possano essere comunicate al mercato con un maggior livello di attendibilità nell'arco dei prossimi mesi. Nel

frattempo, la Società si sta adoperando per adottare celermente tutte le azioni necessarie a supportare l'ulteriore sviluppo commerciale e a preservare la redditività.

PROSPETTI CONTABILI

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2022	28 febbraio 2022
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	78.541	79.281
Avviamento	196.149	196.072
Attività immateriali a vita utile definita	45.420	45.661
Attività per diritto d'uso	430.885	433.339
Attività per imposte differite ²⁸	44.606	44.606
Altre attività non correnti	17.398	17.830
Totale attività non correnti	812.999	816.789
Rimanenze	491.031	462.050
Crediti commerciali	44.043	42.988
Attività per imposte correnti ²⁸	4.206	4.206
Altre attività correnti	39.647	27.593
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	56.089	141.534
Totale attività correnti	635.016	678.371
Totale Attività	1.448.015	1.495.160
Capitale sociale	4.140	4.140
Riserve	68.752	67.725
Utili/(Perdite) portati a nuovo ²⁸	60.898	66.484
Utili/(Perdite) dei terzi	-	-
Totale patrimonio netto	133.790	138.349
Passività finanziarie	-	-
Benefici ai dipendenti	13.169	13.126
Altre passività finanziarie	385.614	389.501
Fondi	14.089	13.936
Passività per imposte differite ²⁸	3.704	3.769
Altre passività non correnti	523	519
Totale Passività non Correnti	417.099	420.851
Passività finanziarie	26.261	-
Altre passività finanziarie	68.741	66.539
Debiti commerciali	524.195	583.456
Passività per imposte correnti ²⁸	1.041	1.041
Fondi	2.309	2.167
Altre passività correnti	274.579	282.757
Totale passività correnti	897.126	935.960
Totale patrimonio netto e passività	1.448.015	1.495.160

28 In data 20 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha approvato una modifica alla Politica di comunicazione delle informazioni finanziarie periodiche su base trimestrale in virtù della quale, a partire dalla stessa data, l'impatto delle imposte dirette è stato escluso dal calcolo delle grandezze economiche e finanziarie nei resoconti intermedi di gestione relativi al primo trimestre e ai primi nove mesi dell'esercizio. La decisione è maturata alla luce dell'esigenza di riflettere compiutamente gli eventuali effetti sui conti della Società delle Leggi di Bilancio, tenuto conto della tempistica di approvazione delle medesime rispetto alla data di approvazione dei risultati novestrali di Unieuro (gennaio di ciascun anno).

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2022	31 maggio 2021
Ricavi	611.922	581.848
Altri proventi	280	113
TOTALE RICAVI E PROVENTI	612.202	581.961
Acquisti di materiali e servizi esterni	(566.111)	(624.424)
Costi del personale	(49.817)	(49.196)
Variazione delle rimanenze	28.981	121.402
Altri costi e oneri operativi	(1.759)	(1.970)
RISULTATO OPERATIVO LORDO	23.496	27.773
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(25.615)	(23.046)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(2.119)	4.727
Proventi finanziari	3	5
Oneri finanziari	(3.497)	(3.199)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(5.613)	1.533

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 maggio 2022	31 maggio 2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Risultato del periodo consolidato prima delle imposte	(5.613)	1.533
<i>Rettifiche per:</i>		
Oneri/(proventi) finanziari netti	3.494	3.194
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	25.615	23.046
Altre variazioni	1.081	372
	24.577	28.145
Variazioni di:		
- Rimanenze	(28.981)	(121.402)
- Crediti Commerciali	(1.055)	(21.262)
- Debiti Commerciali	(52.880)	139.192
- Altre variazioni delle attività e passività operative	(19.907)	(31.359)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(102.823)	(34.831)
Imposte pagate	-	-
Interessi pagati	(3.387)	(2.713)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	(81.633)	(9.399)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(3.611)	(8.285)
Acquisti di attività immateriali	(9.782)	(5.020)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(100)	(7.058)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(13.493)	(20.363)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	26.154	301
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(714)	(170)
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie leasing IFRS 16	(15.760)	(13.186)
Esercizio - Term Incentive Plan	-	3.745
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	9.681	(9.310)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(85.445)	(39.072)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	141.534	219.366
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(85.445)	(39.072)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	56.089	180.294

ATTESTAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 maggio 2022

I sottoscritti Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Pacini, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari del Gruppo Unieuro, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154- bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Attestano

Che il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 maggio 2022 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

14 luglio 2022

Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Amministratore Delegato

Marco Pacini
Il Dirigente Preposto alla redazione
dei Documenti Contabili e Societari